

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1610 del 27/05/2016
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. C.N.A. CANTIERE NAUTICO S.r.l. con sede legale in Comune di San Mauro Pascoli, Via Cagnona n. 913. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzione di imbarcazioni da diporto e sportive sito in Comune di San Mauro Pascoli, Via Cagnona n. 913
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1661 del 27/05/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno ventisette MAGGIO 2016 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. C.N.A. CANTIERE NAUTICO S.r.l. con sede legale in Comune di San Mauro Pascoli, Via Cagnona n. 913. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzione di imbarcazioni da diporto e sportive sito in Comune di San Mauro Pascoli, Via Cagnona n. 913.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Visto il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*";

Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 "*Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015*";

Vista la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpa e a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- D.G.R. n. 960/99;
- D.G.R. n. 2236/09 e s.m.i.;
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di San Mauro Pascoli in data 23/09/2015 acquisita al Prot. Com.le 15275/2015 e dalla Provincia di Forlì-Cesena ai Prot. Prov.li 83229 e 83233 del 25/09/2015, da **C.N.A. CANTIERE NAUTICO S.r.l.**, nella persona del Sig. Bracci Gianluca, in qualità di Legale Rappresentante, con sede legale in Comune di San Mauro Pascoli, Via Cagnona n. 913 per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzione di imbarcazioni da diporto e sportive, **sito in Comune di San Mauro Pascoli, Via Cagnona n. 913**, comprensiva di:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006;
- valutazione di impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento del 22/10/2015 Prot. Com.le 17256, acquisita al Prot. Prov.le 91173 del 22/10/2015, formulata dal SUAP del Comune di San Mauro Pascoli ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta di documentazione integrativa;

Considerato che in data 29/10/2015 la ditta ha trasmesso al SUAP del Comune di San Mauro Pascoli la documentazione integrativa richiesta, acquisita dalla Provincia di Forlì-Cesena in data 02/12/2015 al Prot. Prov.le 102819/2015;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

Considerato che con Atto Prot. Com.le n.1542 del 29/01/2016, acquisito da Arpae al PGFC/2016/1131, il Responsabile del SUAP del Comune di San Mauro Pascoli ha indetto la Conferenza di Servizi ai sensi del D.P.R. n. 59/2013;

Visto che con Nota di Arpae PGFC/2016/1349 del 01/02/2016 è stata convocata la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 59/2013;

Atteso che la Conferenza di Servizi, nella seduta del 10/02/2016, valutata la documentazione agli atti, ha svolto le valutazioni conclusive rispetto alle singole autorizzazioni settoriali, come segue:

- in merito alle emissioni in atmosfera ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione condizionato al rispetto di specifiche prescrizioni, fatta salva l'acquisizione di documentazione integrativa;
- in merito alla valutazione di impatto acustico, ha preso atto che il Comune di San Mauro Pascoli con nota Prot. Com.le 2101 del 08/02/2016, acquisita da Arpae al PGFC/2016/1599, ha comunicato che *“In relazione alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, datata 18/06/2015 e acquisita a protocollo in atti N. 15275 del 23/09/2015, unitamente alla pratica AUA, a firma del tecnico incaricato, competente in acustica, Ing. Giancarlo Lombardi, riferita al rispetto dei limiti acustici, al fine del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale in oggetto, SI PRENDE ATTO della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in materia di impatto acustico, concernente il rispetto dei valori limite differenziali di immissione, e i valori limite assoluti di immissione, previsti dal DPCM 14/11/1997 e dalla classificazione acustica del territorio comunale, in assenza di misure di contenimento acustico e/o particolari accorgimenti per il contenimento dell'emissione sonora, e pertanto si esprime PARERE FAVOREVOLE”*;
- ha espresso pertanto parere favorevole all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni, riportate in allegato al presente provvedimento, fatta salva l'acquisizione della documentazione integrativa relativa alle emissioni in atmosfera e la positiva valutazione della stessa da parte dei soggetti partecipanti alla seduta della Conferenza di Servizi;

Dato atto che con Nota di Arpae PGFC/2016/1871 del 12/02/2016 è stata richiesta alla Ditta la documentazione integrativa scaturita dalla Conferenza di Servizi;

Considerato che in data 25/02/2016 la ditta ha trasmesso al SUAP del Comune di San Mauro Pascoli la documentazione integrativa richiesta, acquisita al Prot. Com.le 3142/2016 e da Arpae al PGFC/2016/2778;

Dato atto che in data 30/04/2016 la ditta ha trasmesso al SUAP del Comune di San Mauro Pascoli documentazione integrativa volontaria relativa alle emissioni in atmosfera, acquisita al Prot. Com.le 7056/2016 e da Arpae al PGFC/2016/6550 ;

Considerato che in data 20/05/2016 la ditta ha trasmesso ulteriore documentazione integrativa volontaria, acquisita al PGFC/2016/7708 del 23/05/2016;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento, acquisite in data 23/05/2016 e depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni specifiche contenute nelle conclusioni istruttorie di cui sopra, in riferimento al titolo abilitativo sostituito con il presente provvedimento, sono riportate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che in particolare che il presente provvedimento sostituisce il seguente titolo abilitativo, già rilasciato alla Ditta, la cui efficacia cessa a decorrere dal rilascio dello stesso:

- autorizzazione n. 102 del 25/03/2003 prot. n. 71152/02 rilasciata, ai sensi dell'art. 15/a ex DPR 203/88, dal Dirigente del Servizio Risorse Idriche, Atmosferiche e Smaltimento Rifiuti della Provincia di Forlì-Cesena;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale, a favore di **C.N.A. CANTIERE NAUTICO S.r.l.**, che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di San Mauro Pascoli;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Elmo Ricci, Cristian Silvestroni, e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **C.N.A. CANTIERE NAUTICO S.r.l.** (C.F./P.IVA 02306000403) nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, con sede legale in Comune di San Mauro Pascoli, Via Cagnona n. 913, **per lo stabilimento di produzione di imbarcazioni da diporto e sportive sito in Comune di San Mauro Pascoli, Via Cagnona n. 913.**
2. Il presente provvedimento **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:
 - **Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..**
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell' **ALLEGATO A**, parte integrante e sostanziale del presente atto.
4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di San Mauro Pascoli e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale,

relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.

7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
8. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
9. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Elmo Ricci, Cristian Silvestroni, Cristina Baldelli, attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di San Mauro Pascoli per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad AUSL, ed al Comune di San Mauro Pascoli per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

Lo stabilimento era autorizzato alle emissioni in atmosfera con atto n. 102 del 25/03/2003 prot. n. 71152/02 rilasciato, ai sensi dell'art. 15/a ex DPR 203/88, dal Dirigente del Servizio Risorse Idriche, Atmosferiche e Smaltimento Rifiuti della Provincia di Forlì-Cesena, in scadenza al al 31/12/15 ai sensi di quanto stabilito all'art. 281 comma 1 lettera c) del D.Lgs 152/06 e smi. Con l'istanza di AUA in oggetto viene richiesto il rinnovo della precedente autorizzazione.

Con e-mail del 20/10/2015 il responsabile dell'endoprocedimento ha richiesto ad Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena, ai sensi di quanto stabilito al punto 3 della D.G.R. 960/99, un'istruttoria complessiva di tutte le emissioni dello stabilimento.

La Conferenza di Servizi nella seduta del 10/02/16, preso atto della relazione tecnica istruttoria di Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena consegnata nella medesima seduta, ha svolto le seguenti valutazioni relativamente alle emissioni in atmosfera:

Emissione E1 saldatura - L'attività di saldatura, con utilizzo anche di filo e bacchette di acciaio inox, è compresa al punto 4.13.20 "Saldatura" dei criteri regionali ex C.R.I.A.E.R. approvati con Determinazione del Direttore Generale all'Ambiente della Regione Emilia Romagna n° 4606 del 04/06/1999, mentre non può essere preso in considerazione l'Allegato 4.29 "Saldatura di oggetti e superfici metalliche" alla D.G.R. 2236/09 e s.m.i., visto l'utilizzo di filo di acciaio inox. Si applicano pertanto i valori limiti indicati al succitato punto 4.13.20 per i parametri polveri (10 mg/Nmc), Ossidi di Azoto espressi come NO₂ (5 mg/Nmc) e Monossido di Carbonio (10 mg/Nmc). Evidenziato inoltre che per quanto concerne gli inquinanti Nichel e Cromo VI, presenti nella emissione in quanto componenti del filo ed elettrodi di saldatura inox, la documentazione presentata dalla Ditta permette di verificare che la soglia di rilevanza fissata nella tabella A1 della parte II dell'allegato I alla parte V del D.lgs. 152/06 e s.m.i. non è superata, non si applicano pertanto i valori limite previsti per tali inquinanti nella citata tabella A1. Tenuto conto, inoltre, che i consumi di filo per saldatura non sono superiori ai 40 Kg/mese stabiliti al punto 5. "Saldatura di oggetti o superfici metalliche" del Parere espresso dal CRIAER nella seduta del 27 Febbraio 1995, la Ditta è pertanto esonerata dall'effettuare gli autocontrolli annuali, fermo restando l'obbligo di rispettare i limiti di emissione sopraindicati e di annotare su apposito registro i consumi di materiale di apporto per saldatura distinguendo quelli inox da quelli non inox.

Emissione E2 gelcottatura e lavaggio attrezzature - L'attività di gelcottatura è compresa al punto 4.5.77 "Applicazione manuale di resina parzialmente solidificata (gel-coat) nella lavorazione di prodotti a base di resine poliestere rinforzate (vetroresine)" dei criteri regionali ex C.R.I.A.E.R. approvati con Determinazione del Direttore Generale all'Ambiente della Regione Emilia Romagna n° 4606 del 04/06/1999, e al punto 7. lettera a. (applicazione manuale) dell'Allegato 4.3 "Produzione di prodotti in vetroresine con utilizzo giornaliero massimo complessivo di resina pronta all'uso non superiore a 200 kg" alla D.G.R. 2236/09 e s.m.i. Si applicano pertanto i seguenti valori limite, stabiliti da entrambi i riferimenti normativi sopraccitati: 10 mg/Nmc per per l'inquinante "polveri totali", 100 mg/Nmc per l'inquinante "composti organici volatili". I controlli alla emissione dovranno avere una periodicità almeno annuale. Dovranno essere utilizzati prodotti con un contenuto in stirene inferiore al 35% in peso.

Emissione E3 stampaggio e lavaggio attrezzature - L'attività di stampaggio è compresa al punto 4.5.79 "Impregnazione manuale nella lavorazione a stampo aperto di prodotti a base di resina poliestere rinforzata (vetroresina)" dei criteri regionali ex C.R.I.A.E.R. approvati con Determinazione del Direttore Generale all'Ambiente della Regione Emilia Romagna n° 4606 del 04/06/1999, e al punto 7. lettera b. (applicazione manuale) dell'Allegato 4.3 "Produzione di prodotti in vetroresine con utilizzo giornaliero massimo complessivo di resina pronta all'uso non superiore a 200 kg" alla D.G.R. 2236/09 e s.m.i. Si applicano pertanto i seguenti valori limite, stabiliti da

entrambi i riferimenti normativi sopraccitati: 5 mg/Nmc per l'inquinante "polveri totali", 100 mg/Nmc per l'inquinante "composti organici volatili". I controlli alla emissione dovranno avere una periodicità almeno annuale. Dovranno essere utilizzati prodotti con un contenuto in stirene inferiore al 35% in peso.

Emissione E4 catalizzazione - L'attività è compresa al punto 4.5.86 "Postindurimento di manufatti e prodotti a base di resine poliesteri e resine poliesteri rinforzate (vetroresine)" dei criteri regionali ex C.R.I.A.E.R. approvati con Determinazione del Direttore Generale all'Ambiente della Regione Emilia Romagna n° 4606 del 04/06/1999, e al punto 7. lettera e. (postindurimento) dell'Allegato 4.3 "Produzione di prodotti in vetroresine con utilizzo giornaliero massimo complessivo di resina pronta all'uso non superiore a 200 kg" alla D.G.R. 2236/09 e s.m.i. Si applica pertanto il seguente valore limite, stabilito da entrambi i riferimenti normativi sopraccitati: 100 mg/Nmc per l'inquinante "composti organici volatili". I controlli alla emissione dovranno avere una periodicità almeno annuale.

Emissione E5 levigatura - L'attività è compresa al punto 4.5.88 "Taglio, rifilatura, foratura, fresatura, carteggiatura, ecc. nella lavorazione di prodotti a base di resine poliesteri rinforzate" dei criteri regionali ex C.R.I.A.E.R. approvati con Determinazione del Direttore Generale all'Ambiente della Regione Emilia Romagna n° 4606 del 04/06/1999, che stabilisce un valore limite per l'inquinante "materiale particolato" pari a 20 mg/Nmc, e al punto 8. dell'Allegato 4.3 "Produzione di prodotti in vetroresine con utilizzo giornaliero massimo complessivo di resina pronta all'uso non superiore a 200 kg" alla D.G.R. 2236/09 e s.m.i., che stabilisce un valore limite per l'inquinante "polveri totali" pari a 10 mg/Nmc. Ai sensi di quanto stabilito al punto C.1 dell'Allegato 3A alla DGR 2236/09 e s.m.i., si applica il valore limite in emissione più restrittivo stabilito al succitato punto 4.3 alla D.G.R. 2236/09 e s.m.i. I controlli alla emissione dovranno avere una periodicità almeno annuale.

Emissione E6 stampaggio catamarani e lavaggio attrezzature - L'attività di stampaggio è compresa al punto 4.5.79 "Impregnazione manuale nella lavorazione a stampo aperto di prodotti a base di resina poliesteri rinforzata (vetroresina)" dei criteri regionali ex C.R.I.A.E.R. approvati con Determinazione del Direttore Generale all'Ambiente della Regione Emilia Romagna n° 4606 del 04/06/1999, e al punto 7. lettera b. (applicazione manuale) dell'Allegato 4.3 "Produzione di prodotti in vetroresine con utilizzo giornaliero massimo complessivo di resina pronta all'uso non superiore a 200 kg" alla D.G.R. 2236/09 e s.m.i. Si applicano pertanto i seguenti valori limite, stabiliti da entrambi i riferimenti normativi sopraccitati: 5 mg/Nmc per l'inquinante "polveri totali", 100 mg/Nmc per l'inquinante "composti organici volatili". I controlli alla emissione dovranno avere una periodicità almeno annuale. Dovranno essere utilizzati prodotti con un contenuto in stirene inferiore al 35% in peso.

Emissione ET1 centrale termica (225,8 kW, a metano)

Emissione ET2 generatore calore pensile reparto (57 kW, a metano)

Emissione ET3 generatore calore pensile reparto (57 kW, a metano)

Emissione ET4 generatore calore pensile reparto produzione (35 kW, a metano)

Emissione ET5 termoconvettore ufficio Warplan Robinson (3,75 kW, a metano)

Emissione ET6 termoconvettore ufficio Warplan Robinson (3,75 kW, a metano)

Emissione ET7 termoconvettore ufficio Warplan Robinson (3,75 kW, a metano)

Le emissioni sono relative ad impianti termici civili rientranti nel Titolo II della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 in quanto la potenza termica nominale complessiva è inferiore a 3 MW, ed in quanto tali non sono soggette ad autorizzazione alle emissioni ai sensi dell'art. 269 del Titolo I del citato Decreto.

La Conferenza di Servizi nella seduta del 10/02/16 ha espresso parere favorevole all'adozione della AUA con i limiti, le condizioni e le prescrizioni sopraccitate relativamente alle emissioni in atmosfera, fatta salva l'acquisizione e la positiva valutazione da parte dei soggetti partecipanti alla seduta della Conferenza di apposita documentazione integrativa.

Con PEC del 12/02/16 PGFC/2016/1871 è stata trasmessa alla Ditta la richiesta di integrazioni

succitata, indicando un tempo massimo di 30 giorni dal ricevimento per la trasmissione della documentazione al SUAP.

Con PEC del 29/02/16 PGFC/2016/2778 il SUAP ha trasmesso la documentazione integrativa presentata dalla Ditta in data 25/02/16.

Con mail del 11/03/2016 il Responsabile dell'endoprocedimento ha chiesto ad Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena e alla Azienda USL della Romagna – sede di Cesena, in quanto soggetti partecipanti alla seduta della Conferenza di Servizi del 10/02/16, una valutazione di quanto trasmesso dalla Ditta con le integrazioni succitate, ritenendo completa la documentazione prodotta e confermando pertanto le decisioni assunte nella Conferenza di Servizi del 10/02/16.

Con mail del 12/03/16 l'Azienda USL della Romagna – sede di Cesena ha ritenuto soddisfacente la documentazione trasmessa dalla Ditta, per quanto di propria competenza. Con mail del 15/03/16 Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena ha comunicato il proprio assenso a quanto prospettato dal Responsabile dell'endoprocedimento.

Con PEC del 03/05/16 PGFC/2016/6550 il SUAP ha trasmesso una integrazione volontaria presentata dalla Ditta in data 30/04/2016, inerente l'installazione di un filtro a maniche dotato di pressostato differenziale sulla emissione E5 “levigatura” al posto dell'abbattitore ad umido, richiedendo altresì la sostituzione dei controlli periodici con la tenuta di un registro su cui annotare le manutenzioni effettuate all'impianto di abbattimento.

Con mail del 05/05/2016 il Responsabile dell'endoprocedimento ha chiesto ad Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena e alla Azienda USL della Romagna – sede di Cesena, in quanto soggetti partecipanti alla seduta della Conferenza di Servizi del 10/02/16, una valutazione di quanto trasmesso dalla Ditta con le integrazioni succitate in merito alla emissione E5, ritenendo completa la documentazione prodotta e precisando che le decisioni assunte dalla Conferenza dei Servizi del 10/02/16 vadano modificate per l'emissione E5 come di seguito riportato:

Emissione E5 levigatura – confermato il valore limite per l'inquinante “polveri totali” pari a 10 mg/Nmc stabilito nella seduta della Conferenza di Servizi, tenuto conto che sulla emissione è installato un impianto di abbattimento rispondente ai criteri della “migliore tecnologia” (filtro a maniche) dotato di pressostato differenziale, si applica quanto previsto al punto 8.1 dalla DGR 960/99, ovvero il controllo annuale è sostituito dalla registrazione delle manutenzioni effettuate all'impianto di abbattimento, che dovranno avere una periodicità almeno mensile trattandosi di filtro a maniche con pulizia automatica ad aria compressa. Entro 60 giorni dal rilascio della autorizzazione la Ditta dovrà eseguire un controllo della emissione, in quanto esistente ma precedentemente non assoggettata al rispetto di un valore limite per l'inquinante “polveri”.

Con mail del 10/05/16 Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena ha comunicato il proprio assenso a quanto prospettato dal Responsabile dell'endoprocedimento. Con mail del 11/05/16 l'Azienda USL della Romagna – sede di Cesena ha concordato con quanto prospettato dal Responsabile dell'endoprocedimento.

Con mail del 20/05/16, acquisita al protocollo PGFC/2016/7708 del 23/05/16, la Ditta ha trasmesso il quadro riassuntivo delle emissioni aggiornato per quanto riguarda l'altezza della emissione E5.

Per le motivazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti, della relazione tecnica della Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae, delle conclusioni della Conferenza di Servizi come riportato nel verbale della seduta del 10/02/16, e delle successive valutazioni, a seguito delle integrazioni, condivise con Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena e Azienda USL della Romagna – sede di Cesena, consente di autorizzare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 s.m.i con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione conservata agli atti, presentata al SUAP del Comune di San Mauro Pascoli in data 23/09/2015 P.G.N. 15275, e successive integrazioni, per il rilascio della presente autorizzazione.

C. EMISSIONI IN ATMOSFERA NON SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Nello stabilimento sono presenti le seguenti emissioni convogliate in atmosfera:

EMISSIONE ET1 - CENTRALE TERMICA (225,8 kW, a metano)

EMISSIONE ET2 - GENERATORE CALORE PENSILE REPARTO (57 kW, a metano)

EMISSIONE ET3 - GENERATORE CALORE PENSILE REPARTO (57 kW, a metano)

**EMISSIONE ET4 - GENERATORE CALORE PENSILE REPARTO PRODUZIONE
(35 kW, a metano)**

EMISSIONE ET5 - TERMOCONVETTORE UFFICIO WARPLAN ROBINSON

EMISSIONE ET6 - TERMOCONVETTORE UFFICIO WARPLAN ROBINSON

**EMISSIONE ET7 - TERMOCONVETTORE UFFICIO WARPLAN ROBINSON
(3,75 kW cad., a metano)**

relative ad impianti termici civili rientranti nel Titolo II della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e in quanto tali non sono soggette ad autorizzazione alle emissioni ai sensi dell'art. 269 del Titolo I del citato Decreto.

D. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Le **emissioni in atmosfera** derivanti dalla attività di produzione di imbarcazioni da diporto e sportive sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite:**

EMISSIONE N. 1 – SALDATURA

Portata massima	2.500	Nmc/h
Altezza minima	5	m
Durata	1	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	5	mg/Nmc
Monossido di carbonio	10	mg/Nmc

EMISSIONE N. 2 - GELCOTTATURA

Impianto di abbattimento: filtri inerziali in carta pieghettata, filtri paint-stop in fibra di vetro

Portata massima	30.000	Nmc/h
Altezza minima	10	m
Durata	12	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
Composti organici volatili	100	mg/Nmc

Dovranno essere utilizzati prodotti con un contenuto in stirene inferiore al 35% in peso.

EMISSIONE N. 3 – STAMPAGGIO

Impianto di abbattimento: filtri inerziali in carta pieghettata, filtri paint-stop in fibra di vetro

Portata massima	30.000	Nmc/h
-----------------	--------	-------

Altezza minima	10	m
Durata	12	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	5	mg/Nmc
Composti organici volatili	100	mg/Nmc

Dovranno essere utilizzati prodotti con un contenuto in stirene inferiore al 35% in peso.

EMISSIONE N. 4 – CATALIZZAZIONE

Portata massima	25.000	Nmc/h
Altezza minima	10	m
Durata	12	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Composti organici volatili	100	mg/Nmc
----------------------------	-----	--------

EMISSIONE N. 5 – LEVIGATURA

Impianto di abbattimento: filtro a maniche con pressostato differenziale

Portata massima	20.000	Nmc/h
Altezza minima	10	m
Durata	4	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
----------------	----	--------

EMISSIONE N. 6 – STAMPAGGIO CATAMARANI

Portata massima	10.000	Nmc/h
Altezza minima	10	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	5	mg/Nmc
Composti organici volatili	100	mg/Nmc

Dovranno essere utilizzati prodotti con un contenuto in stirene inferiore al 35% in peso.

- Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli indicati nel documento redatto da Arpa “*Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso – Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera - Maggio 2011*”, disponibile sul sito www.arpae.emr.it (seguendo il percorso Arpae in regione/Forlì-Cesena/Informazioni per le imprese/Emissioni in atmosfera http://www.arpae.emr.it/dettaglio_generale.asp?id=2944&idlivello=1650). Per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra è necessario che i camini di emissione siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nel documento sopracitato. La ditta dovrà adottare ogni provvedimento affinché l'accessibilità ai

punti di misura sia tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza di cui al documento sopraccitato.

3. Entro 60 giorni dal rilascio del presente provvedimento la Ditta dovrà effettuare almeno un controllo analitico della **emissioni N. 5** (esistente ma precedentemente non assoggettate al rispetto di valori limite). Entro un mese dalla data dei controlli la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i dati relativi ai controlli effettuati.
4. La Ditta dovrà provvedere ad effettuare il controllo analitico delle **emissioni N. 2, N. 3, N. 4 e N. 6** con una periodicità almeno annuale, ossia entro il dodicesimo mese a partire dalla data di messa a regime e, per gli anni successivi, a partire dalla data dell'ultimo controllo effettuato.
5. Il controllo analitico periodico annuale alla **emissione N. 1** è sostituito dalla annotazione mensile dei consumi di materiale di apporto per saldatura (validati dalle relative fatture di acquisto) sul registro di cui al successivo **punto 7**. I consumi mensili di materiale per saldatura non devono essere complessivamente superiori a **kg 30 all'anno**.
6. Il controllo analitico periodico annuale per il parametro “polveri totali” alla **emissione N. 5** è sostituito dall'installazione di un pressostato differenziale, in modo da rilevare eventuali avarie nell'impianto di abbattimento. I dati relativi alle ispezioni effettuate all'impianto di abbattimento, che dovranno avere una frequenza almeno mensile, trattandosi di filtro dotato di sistema di pulizia automatico ad aria compressa, devono essere annotate sul **registro** di cui al successivo **punto 7**. Dovrà essere effettuata periodica ed accurata manutenzione del filtro, affinché siano mantenute nel tempo le caratteristiche di funzionamento.
7. Dovrà essere predisposto un **registro**, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpae competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale:
 - dovranno essere allegati e puntati i certificati analitici relativi ai controlli delle emissioni sia di messa a regime che periodici successivi. Tali certificati dovranno indicare la data, l'orario, i risultati dei controlli alle emissioni e le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi;
 - dovranno essere annotati mensilmente i consumi di materiale di apporto per saldatura, così come precisato al precedente punto 5, relativamente alla **emissione N. 1**;
 - dovranno essere annotati i dati relativi alle ispezioni mensili effettuate all'impianto di abbattimento di cui alla **emissione N. 5**, così come richiesto al precedente punto 6.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.